

**CAPITOLATO TECNICO E NORMATIVO PER LA FORNITURA
DI CASE DELL'ACQUA E DI EROGATORI DI ACQUA NATURALE E FRIZZANTE**

Art. 1

Oggetto della fornitura

Il presente capitolato tecnico e normativo disciplina il contratto per la fornitura di distributori esterni per l'erogazione al pubblico di acqua naturale e frizzante (c.d. case dell'acqua) ed erogatori frigo gasatori per locali interni. In base alle attuali esigenze operative di Umbra Acque S.p.A. le quantità presunte stimate e richieste per la tipologia principale di consumo ed i prezzi a base di gara sono quelli riportati all'art. 3 del presente Capitolato. Resta inteso che durante l'esecuzione del Contratto si potrà richiedere all'Appaltatore la fornitura di materiali di tipologia diversa da quella richiesta e prevista all'art. 3 del presente Capitolato, ma comunque coerenti con l'ambito di riferimento della stessa fino ad un massimo del 20% dell'importo contrattuale.

Dette forniture saranno remunerate applicando il medesimo ribasso offerto dall'Appaltatore in sede di gara e, laddove non risultasse possibile, applicando prezzi in linea con il mercato che saranno verificati ed eventualmente accettati di volta in volta da Umbra Acque S.p.A..

Art. 2

Importo della fornitura e durata del contratto

L'importo complessivo stimato della fornitura ammonta ad Euro 300.000,00 (Euro trecentomila/00). La durata dell'appalto è stabilita in 24 mesi a decorrere dalla data di stipula del Contratto, precisando che questo si intenderà comunque scaduto e privo di effetto una volta raggiunto l'importo stimato di appalto pari ad Euro 300.000,00 qualora tale condizione si verifichi prima della naturale scadenza. L'importo del contratto è da intendersi quale massimale di spesa, indipendentemente dal ribasso offerto in sede di gara, e che Umbra Acque S.p.A., di conseguenza, non è vincolata a richiedere la fornitura di tutte le tipologie/quantità di materiali correlate alla stima dell'importo complessivo dell'appalto. Diversamente nel caso in cui alla scadenza del termine temporale suddetto, non sia stato raggiunto l'importo del contratto è facoltà delle parti, previa accordo, posticipare il termine stesso fino all'esaurimento delle somme disponibili. L'Appaltatore, pertanto, avrà diritto al solo pagamento delle forniture effettivamente richieste ed effettuate in conformità a quanto stabilito nel presente Capitolato.

Contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'appalto è il contratto Commercio.

Gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso sono stati stimati pari a 2.800,00 €.

L'importo stimato per la manodopera è pari a 22.400,00 €.

Art. 3

Caratteristiche tecniche - Elenco prezzi

Il prezzo unitario oggetto di ribasso e le quantità stimate presunte non vincolanti sono quelle contenute nella Tabella 1 di seguito riportata:

<i>Tabella 1</i>					
<i>Tipologia</i>	<i>Quantità stimate (Nr.)</i>	<i>Prezzo unitario lordo (€uro)</i>	<i>Oneri sicurezza (€uro)</i>	<i>Manodopera (€uro)</i>	<i>Prezzo unitario netto (€uro) da ribassare</i>
Impianti di distribuzione ed erogazione al pubblico di acqua naturale e frizzante, denominate case dell'acqua, complete di strutture prefabbricate di alloggiamento.	10	25.000,00 €	250,00 €	2.000,00 €	24.750,00 €
Fornitura e installazione di totem per la distribuzione e ricarica delle tessere, comprese 1.000 tessere/chiavette per totem installato.	10	3.000,00 €	30,00 €	200,00 €	2.970,00 €
Erogatori frigo gasatori per locali interni con possibilità di erogare acqua a temperatura ambiente e fredda, liscia e gassata.	4	2.500,00 €	0,00 €	00,00 €	2.500,00 €

Gli importi si intendono al netto dell'IVA.

Di seguito si riportano le caratteristiche tecniche minime richieste per il materiale oggetto dell'appalto:

- a. Impianti di distribuzione ed erogazione al pubblico di acqua naturale e frizzante (c.d. case dell'acqua) complete di strutture prefabbricate di alloggiamento.**

CARATTERISTICHE MINIME DEGLI IMPIANTI

Qui di seguito sono elencate le caratteristiche minime richieste dall'impianto nel suo complesso.

Le apparecchiature dovranno essere costituite da:

a.1 Sistema di filtrazione e disinfezione

All'ingresso dovrà essere posizionato un filtro meccanico con cartuccia per acqua potabile. Il filtro dovrà essere meccanico da 20" per alimenti con cartuccia sostituibile e setto filtrante da 50 µm, il sistema dovrà comprendere anche gli attacchi per il collegamento della macchina per la sanificazione dell'impianto durante gli interventi di manutenzione.

A valle del filtro micronico dovrà essere previsto un ulteriore filtro a carboni attivi EVERPURE MC2 (*).

a.2 Installazione lampada UV dell'acqua in ingresso all'impianto

La casa dell'acqua dovrà essere corredata, a valle dei filtri indicati al punto a.1, di sistema di disinfezione del punto di erogazione/distribuzione dell'acqua con lampade UVC, funzionanti H24, di potenza di almeno 11 KW.

a.3 Distribuzione acqua: caratteristiche minime

La linea di distribuzione dell'acqua (compresi raccordi, giunti) dovrà essere realizzata con materiale conforme al contatto con acqua destinata ad uso potabile.

La fornitura d'acqua richiesta dovrà avvenire in modo "diretto" dalla rete di acquedotto, l'impianto non dovrà prevedere vasche d'accumulo.

L'impianto dovrà essere equipaggiato con:

- dispositivi di controllo della pressione (riduttore di pressione);
- dispositivi antiriflusso (valvola di ritegno);
- dispositivi di controllo dei volumi (contatore generale, contatore per acqua naturale e per acqua gassata);
- derivazioni in acciaio INOX per spurgo impianto e punti prelievo per analisi (uno all'ingresso dell'impianto, una a valle del sistema di sterilizzazione, tutte di tipo "flambabile") collettate allo scarico;
- valvole a sfera di intercettazione generale, della linea acqua naturale e della linea acqua gassata;
- derivazioni con valvole a sfera e valvole di ritegno per sanificazione dell'impianto;
- impianto di allontanamento acqua di scarico/spurgo da convogliare in fognatura.

Le tubazioni, le valvole e i vari dispositivi dovranno essere forniti di dimensioni e tipologia adeguate a raggiungere il miglior funzionamento dell'intero impianto e dell'erogazione finale (senza schizzi, né troppo debole).

La linea di distribuzione dovrà essere realizzata in modo da consentire la facile sostituzione e manutenzione dei diversi componenti. Dovrà essere previsto un idoneo sistema di coibentazione delle tubazioni. Le tubazioni e impianti dovranno essere posizionati in modo ordinato e fissate alle pareti del locale tecnico.

La progettazione dell'impianto dovrà perseguire criteri di massima igiene, valutando tutti i fattori di rischio che potrebbero influenzare negativamente le caratteristiche organolettiche dell'acqua distribuita.

a.4 Sistema di produzione acqua gassata: caratteristiche minime

Le macchine e gli erogatori dovranno garantire una produzione minima di 300 l/h. Il saturatore per la carbonatazione dell'acqua dovrà consentire la regolazione del dosaggio di CO₂ e dovrà essere realizzata in acciaio Inox AISI 304 o 316.

La macchina dovrà essere sollevata da terra per garantire una maggiore igiene dell'intero impianto e dovrà avere le seguenti dotazioni:

- carbonatazione a freddo;
- saturatore non inferiore a 3 lt in acciaio inox;
- pompa di carbonatazione almeno 300 l/ora in acciaio inox 316;
- valvola di sfiato di sicurezza inox omologata;
- sistema di controllo elettronico con circuito di sicurezza e di protezione.

Le reti di distribuzione di erogazione della CO₂ devono essere realizzate con componenti in materiali conformi alle normative vigenti (D.Lgs. 18/2023) per l'impiego a contatto con acqua destinata al consumo umano, di diametro nominale e pressione nominale idonei alle condizioni di esercizio.

a.5 Sistemi di erogazione: caratteristiche minime

Ogni impianto deve essere dotato di un vano di erogazione dotato di un punto di erogazione di acqua naturale o frizzante.

I vani di erogazione dovranno essere realizzati in acciaio inossidabile AISI 304 (o AISI 316) senza fessure e giunzioni di accoppiamento per una più agevole pulizia e igienicità complessiva. Sono da privilegiare forme arrotondate per garantire maggiore sicurezza e igienicità.

In generale i vani di erogazione dovranno avere un'adeguata superficie di appoggio della bottiglia in corso di riempimento, e comunque in grado di poter rendere agevole il riempimento di qualsiasi genere di contenitore di capacità $\leq 1,5$ litri.

I vani di erogazione devono permettere alle persone diversamente abili di potersi avvicinare, e raggiungere facilmente la superficie di appoggio dei contenitori e il pulsante di attivazione (eventualmente potranno essere previsti due pulsanti di erogazione ad altezze diverse).

I punti di erogazione dell'acqua dovranno essere realizzati in acciaio inox AISI 304 o AISI 316.

Il punto di erogazione deve essere posizionato in modo tale che non possa essere raggiunto dalle dita dell'utilizzatore e trovarsi in una posizione "protetta" dall'esterno, irraggiato con dispositivo di protezione batterica mediante irraggiamento UVC di idonea potenza.

I sistemi di erogazione devono essere dotati di sistema automatico di flussaggio che interviene solo dopo un periodo d'inattività (con frequenza e portata modificabile).

Dovrà essere previsto per ciascun vano un sistema di raccolta e convogliamento a scarico continuo dell'eventuale acqua in eccesso e delle acque derivanti dal flussaggio automatico.

Dovrà essere previsto infine un sistema di protezione delle lampade per evitare che l'emissione dei raggi UV possa provocare danni a cose o persone, all'atto della manutenzione.

a.6 Sistema di sterilizzazione a raggi UVC in ingresso

Il sistema di sterilizzazione con radiazioni UV-C in ingresso, sulla linea di distribuzione, dovrà avere portata adeguata all'impianto, in acciaio inox, camera in quarzo minerale, lampada sostituibile, con derivazioni e raccordi in acciaio inox microfusi con punto di prelievo posizionato a valle del sistema, collettato a scarico.

a.7 Sistemi di refrigerazione: caratteristiche minime

La casa dell'acqua dovrà essere corredata di macchina per il raffreddamento di acqua frizzante e naturale a banco di ghiaccio, per erogatori pubblici con le seguenti caratteristiche minime:

- capacità della vasca a banco ghiaccio di almeno 30 l;
- capacità d'erogazione di acqua fredda di almeno 300 l/h;
- potenza minima compressore frigo 0,5 hp;
- controllo elettronico del banco di ghiaccio;
- serpentine di acciaio inox AISI 316;
- pressostati di alta e bassa pressione sul circuito frigo;

- valvole e controlli di sicurezza come da normativa;
- tensione alimentazione 220/240 V - 50 Hz - monofase.

L'impianto frigo dovrà inoltre prevedere:

- un sistema che eviti la formazione di ghiaccio nel periodo invernale (es. agitatore) o sistemi equipollenti;
- la regolazione della temperatura dell'acqua con switch rapido dal funzionamento invernale a quello estivo. In particolare, nel funzionamento invernale una sonda di temperatura dovrà regolare l'azionamento del compressore (per evitare il possibile blocco per eccesso di ghiaccio nella vasca di refrigerazione), mentre nel funzionamento estivo dovrà essere monitorato lo spessore del banco ghiaccio per massimizzare il rendimento della refrigerazione o sistemi equipollenti;
- il riempimento automatico della vasca con sistema a doppia sicurezza (ovvero con due elettrovalvole in parallelo, per evitare che l'accidentale blocco di una elettrovalvola determini un continuo riempimento) e l'installazione di timer di blocco con segnalazione LED allarme del caricamento dell'acqua nel caso venga rilevato un tempo d'azionamento superiore ai 20 minuti o sistemi equipollenti;

La pompa di carbonatazione dovrà essere dotata di un timer di protezione secondario che si attivi automaticamente in caso di usura del timer primario con relativa segnalazione mezzo LED o sistemi equipollenti.

a.8 Dispositivi di attivazione

Il dispositivo di attivazione dovrà essere costituito da un tasto piezoelettrico in acciaio inox antivandalo da inserirsi in un pannello in acciaio inox dove dovrà essere indicata la descrizione della tipologia di acqua da selezionare. Il vano di erogazione mediante targhe, scritte o simbologie, dovrà informare l'utilizzatore della tipologia di acqua che stà prelevando.

a.9 Gestione del sistema di erogazione

La casa dell'acqua dovrà consentire l'erogazione H24.

I sistemi di pagamento potranno essere:

- erogazione libera a tutti;
- erogazione a pagamento con monete e/o tessere/ chiavette ricaricabili;
- erogazione a pagamento con app e smartphone.

Dovranno essere forniti tutti i manuali (in lingua italiana) delle macchine e attrezzature per effettuare, successivamente, tutte le tarature e configurazioni necessarie. Il sistema di gestione non dovrà essere protetto da password o chiavi d'accesso (in alternativa dovranno essere fornite).

a.10 Impianto elettrico

L'impianto elettrico dovrà essere eseguito da personale abilitato ai sensi del D.M. 37/2008. La linea dovrà essere protetta da un interruttore magnetotermico differenziale.

Gli apparecchi dovranno essere di costruttore primario e le linee dovranno essere incassate, (contenute in tubazioni o canaline o comunque ben protette). Dovrà essere prevista all'interno del locale anche una presa di servizio.

L'impianto dovrà essere completato da collegamento alla linea di terra predisposta con relativa prova e corredato da certificato di conformità e regola d'arte come previsto dalla norma (secondo modello conforme al D.M. 37/2008).

Oltre alle linee e ai collegamenti di tutti gli impianti descritti, si prevede l'installazione di:

- punti luce per l'illuminazione interna del locale tecnico;
- illuminazione esterna crepuscolare con faretti a led a basso consumo energetico (in corrispondenza del vano di erogazione);
- stufetta di riscaldamento per ambienti.

a.11 Sistema di telerilevamento

La casa dell'acqua dovrà essere dotata di sistema di telecontrollo e telegestione che dovrà avere le seguenti specifiche minime:

- invio allarmi/segnalazioni guasti (mail, notifiche, ecc.);
- visualizzazione da remoto dello stato della casa dell'acqua (funzionamento, litri erogati, ecc.);
- configurazioni parametri funzionamento casa (accesa/spenta, erogazione libera/limitata, ecc.);
- reportistica di funzionamento;
- accessibilità da remoto tramite interfaccia web mediante autenticazione con utente e password.

Le caratteristiche indicate sono a scopo indicativo, il fornitore dovrà dettagliare quanto offerto all'interno della scheda tecnica.

a.12 Informazioni all'utente

La casa dell'acqua dovrà essere dotata di monitor da almeno 10 pollici posizionato nella parte alta del distributore con annesso PC per veicolare qualsiasi informazione.

a.13 Adempimenti legislativi

L'impianto risponderà agli adempimenti legislativi, riportati nel manuale operativo sui "Chioschi dell'Acqua" pubblicato da Utilitalia, inerenti alla qualità dell'anidride carbonica alimentare E290 fornita (www.utilitalia.it) e certificazione sistema di gestione sicurezza alimentare FSCC 22000:2010. Dovrà essere rispettata ogni normativa e prescrizione emessa dalle autorità competenti ed in particolare:

- D.Lgs. 18/2023 - Attuazione della direttiva (UE) 2020/2184 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2020, concernente la qualità delle acque destinate al consumo umano;
- Direttiva 2008 - 84CE (additivi alimentari) riguardante i requisiti di purezza ed impurezza della CO2 a fini alimentari;
- Regolamento CE n. 178/2002 (Norme relative al rispetto della rintracciabilità attraverso la produzione a lotti);
- Decreto n. 199 del 11/11/2009 rif. Direttive n. 2008/60/CE, n. 2008/84/CE, n. 2008/128/CE, n. 2009/10/CE (requisiti di purezza specifici degli additivi alimentari);
- Regolamento CE n. 852/2004 del Parlamento Europeo (Norme alimentari in materia di igiene dei prodotti alimentari e le procedure per verificare la conformità con tali norme);
- Decreto Ministero dell'Ambiente del 09/04/2025 relativo ai Criteri Ambientali Minimi.

Dove non sia meglio specificato in questo capitolato, la fornitura dovrà essere eseguita nel rispetto delle norme vigenti e delle prescrizioni ufficiali.

PROGETTO ARCHITETTONICO (CARATTERISTICHE MINIME)

a.13 Descrizione Casa dell'Acqua strutture prefabbricate

Le nuove case dell'acqua dovranno indicativamente avere le seguenti misure:

- larghezza circa 1,00 mt;
- profondità di circa 1,50 m;
- altezza di circa 2,40 m;

- altezza interna di circa 2,30 m.

La forma e le misure sopra riportate sono da ritenersi indicative. Le soluzioni offerte potranno avere dimensioni con una tolleranza in più/in meno contenuta. In ogni caso devono seguire una logica di sicurezza, stabilità ed accessibilità (interna per la manutenzione, ed esterna per l'utenza). La struttura deve altresì prevedere una copertura dalle intemperie in corrispondenza dei punti di erogazione.

a.14 Logiche progettuali in termini di velocità di installazione, rapidità di manutenzione e resistenza alle escursioni termiche stagionali

La struttura architettonica in prefabbricato deve in ogni caso seguire una logica di:

- sostenibilità tecnica, ovvero realizzata in considerazione della finalità cui sono destinate ed in relazione alle modalità con le quali gli utenti accedono al servizio;
- uso di materiali e tecniche costruttive mirate ad escludere alterazioni formali e strutturali dovute alla interazione con agenti atmosferici, alle condizioni ambientali di inserimento, usura, allo scopo di garantire la possibilità di rimozione e riutilizzo su altri impianti;
- capacità di resistenza del manufatto (che dovrà resistere alle sollecitazioni statiche di trazione, compressione, torsione, flessione, taglio) dimostrando l'eliminazione di rischi correlati alla possibilità di cedimenti o sradicamenti per effetto di particolari condizioni (ad esempio, rischio del cosiddetto "effetto vela");
- capacità di sostituzione e riuso dell'involucro, che deve poter essere riutilizzabile, anche a mero scopo decorativo, quindi svincolato in termini strutturali e funzionali dallo chassis, costituendone il rivestimento esterno;
- dotazione di elementi formali e/o estetici dedicati alla protezione e al ricovero degli utenti in caso di particolari condizioni climatiche (precipitazioni);
- impiegare materiale preferibilmente riciclabile nel caso di un'eventuale demolizione al fine di garantire la eco-sostenibilità dell'intera struttura.

La struttura, una volta assemblata/ posata, dovrà essere monolitica e autoportante.

La casa dell'acqua dovrà essere munita di griglie di ventilazione comprensive di reti antinsetto.

PROGETTO GRAFICO (CARATTERISTICHE MINIME)

Ogni casa dell'acqua dovrà essere fornita con una grafica prodotta in base a specifico progetto grafico fornito da Umbra Acque S.p.A..

Si richiede l'utilizzo di un film autoadesivo di alta qualità (acrilico ultra permanente ad alta coesione di idoneo spessore) flessibile e plasmabile anche su superfici curve e rivettate.

Il materiale utilizzato deve essere idoneo a resistere ad una esposizione alle escursioni termiche e alle condizioni di esposizione al sole tipiche dell'area geografica oggetto delle installazioni.

L'applicazione dovrà essere eseguita in luogo idoneo, e comunque mai all'aperto o in condizioni di temperatura che non garantiscano una perfetta aderenza del film autoadesivo alla struttura.

Una volta eseguita l'applicazione della pellicola adesiva, il risultato finale sarà soggetto ad un controllo di qualità da parte di Umbra Acque S.p.A., prima della firma del documento di consegna, collaudo e messa in funzione dell'impianto.

Non è ammessa la presenza di loghi, in nessuna forma essi siano riportati, della società aggiudicatrice in nessuna parte visibile dall'esterno della casa dell'acqua, se non sulle macchine all'interno del locale tecnico e su specifici componenti dell'impianto idraulico e di gassatura laddove necessario identificare il fornitore per questioni di tracciabilità e ai fini manutentivi.

TOTEM DISTRIBUZIONE E RICARICA TESSERE

È prevista la fornitura e posa in opera di totem per la distribuzione e ricarica delle tessere ricaricabili.

I totem, sempre attivi H24, dovranno avere le seguenti caratteristiche:

- letture di banconote per la ricarica;
- lettore contactless di carte di credito per la ricarica;
- funzione di distribuzione tessere/chiavette;
- struttura "blindata" a prova di scasso.

I totem dovranno poter essere installati sia all'interno che all'aperto a seconda delle indicazioni di volta in volta ricevute da Umbra Acque S.p.A..

Ogni totem dovrà essere consegnato corredato di 1.000 tessere/chiavette. Nell'offerta economica sarà richiesto al concorrente di indicare il prezzo unitario di ogni tessera/chiavetta eccedente, tale numero, vincolante per tutta la durata dell'appalto, senza che questo concorra all'assegnazione di alcun punteggio.

Resterà a carico di Umbra Acque S.p.A. la fornitura della corrente elettrica e di eventuali plinti/basamenti necessari alla posa.

I totem dovranno essere progettati in modo da permettere il fissaggio a terra in modo tale che i dispositivi di ancoraggio non siano accessibili a totem in funzione.

GESTIONE RENDICONTAZIONE AGENZIA DELLE ENTRATE

Le case dell'acqua ed i totem forniti dovranno essere corredati di sistema di gestione e rendicontazione automatizzato degli incassi, fornito dall'Agenzia delle Entrate, il cui canone resterà comunque a carico di Umbra Acque S.p.A..

- b. Erogatori frigo gasatori per locali interni con possibilità di erogare acqua a temperatura ambiente e fredda (3÷10°C), liscia e gassata.**

CARATTERISTICHE MINIME DEGLI EROGATORI INTERNI

Di seguito le caratteristiche tecniche minime richieste:

- modello erogatore a pavimento;
- dimensioni di ingombro massime 60 x 60 x 160 cm;
- carter di erogazione e pannello frontale in acciaio inox AISI 304 o superiore;
- possibilità di alloggiamento all'interno del carter di bombola CO2 di dimensioni massime 85 x 16 cm;
- possibilità di tre diverse erogazioni: liscia ambiente, refrigerata liscia e refrigerata gasata;
- portata acqua minima 120 l/h;
- sistema di raffreddamento a banco di ghiaccio;
- gasatore a freddo;
- filtro EVERPURE 4C (*);
- alimentazione acqua da rete idrica;
- debatterizzatore a raggi UV (la tecnologia a UV dovrà essere interna all'erogatore)
- vaschetta raccogli gocce in acciaio inox da incasso con scarico;
- alimentazione elettrica: 220 V - 50 hz.

() la marca indicata si intende identificativa e vincolante del componente. Tale vincolo è determinato da specifiche esigenze di Umbra Acque S.p.A. riportate nel piano HACCP.*

Ai sensi dell'art. 170 del D. Lgs. 36/2023 non sono ammesse offerte in cui la parte dei prodotti originari di Paesi terzi superi il 50% (cinquanta per cento) del valore totale dei prodotti che compongono l'offerta.

Le parti dell'erogatore a contatto l'acqua potabile dovranno rispondere a quanto previsto dal D.Lgs. 18/2023.

Si precisa che la presente gara riguarda esclusivamente la fornitura degli erogatori e che non è prevista alcun servizio di installazione e fornitura di bombole di CO2.

Relativamente alle sole case dell'acqua, oltre alla fornitura degli impianti, nel prezzo si intende compreso:

- lo scarico a terra presso il luogo di installazione;
- l'installazione della struttura in prefabbricato su platea già predisposta;
- fornitura ed installazione degli impianti di distribuzione ed erogazione acqua;
- fornitura ed installazione dell'impianto elettrico con relativo certificato di conformità;
- collettamento degli scarichi interni alla struttura allo scarico predisposto nel pozzetto;
- fornitura ed installazione dell'impianto di distribuzione di CO2 (tipo alimentare E290) e collegamento alle bombole (resta a carico del Committente la fornitura e gestione del serbatoio della CO2 (mini bulk));
- fornitura ed installazione degli impianti di automazione, gestione e controllo del processo di erogazione acqua e di gassatura;
- fornitura, installazione e configurazione del sistema di limitazione all'erogazione;
- fornitura, installazione e configurazione di contatori certificati MID per acqua fredda equipaggiati con sistema di telelettura e collegamento all'unità periferica di telerilevamento;
- fornitura, installazione e configurazione di sistemi di refrigerazione dell'acqua;
- fornitura, installazione e configurazione di sistema di sterilizzazione a raggi UV-C in ingresso;
- collegamenti elettrici necessari al funzionamento di tutte le apparecchiature installate;
- il collaudo e la messa in servizio dell'impianto.

La struttura architettonica dovrà essere posizionata su una platea (messa a disposizione dal Committente) già equipaggiata di pozzetto (con divisorio o di pozzetti contigui) contenente la predisposizione dei seguenti servizi:

- alimentazione elettrica: 230V 50Hz - 3 KW monofase con sezione cavo idonea;
- alimentazione idraulica: acqua fredda con tubazione in PEAD De 25/32 mm;
- messa a terra mediante puntazza inserita direttamente nel pozzetto all'interno della platea (o in un pozzetto esterno di servizio con cavo di collegamento al pozzetto principale in platea);
- scarico: tubo rigido Ø 50 - 75 in PP (polipropilene grigio) oppure in PVC (rosso).

Il fornitore dovrà comunque adattarsi all'effettiva ubicazione delle utenze all'interno del pozzetto contenente le predisposizioni e allo stato in cui si trovano al momento dell'installazione della casa dell'acqua con specifico riferimento a sezioni tubi/cavi di alimentazione e avanzo di cavi all'interno del pozzetto provvedendo all'installazione delle riduzioni idrauliche necessarie e all'esecuzione di piccole modifiche all'allacciamento (elettrico e/o idraulico).

Tutti i materiali utilizzati dovranno essere certificati e rispondenti alle vigenti normative, in particolare quelli destinati a essere in contatto con l'acqua destinata al consumo umano.

A richiesta della stazione appaltante il concorrente dovrà dimostrare la provenienza dei materiali utilizzati, la relativa certificazione secondo la vigente normativa e la loro tracciabilità di produzione.

Art.4

Modalità di consegna della fornitura

La fornitura sarà frazionata in diversi ordini di acquisto fino all'esaurimento dell'importo contrattuale di €uro 300.000,00.

Ogni singolo ordine verrà emesso da Umbra Acque S.p.A. e inviato all'Appaltatore tramite l'indirizzo di posta elettronica certificata: pecacquisti@cert.umbracque.com.

Le forniture dovranno essere così organizzate:

- per le case dell'acqua la fornitura dell'impianto e la relativa messa in esercizio dovrà avvenire entro dovrà avvenire entro 120 (centoventi) giorni naturali e consecutivi dal ricevimento del ns. ordine di acquisto;
- per gli erogatori interni la fornitura dell'impianto dovrà avvenire entro 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi dal ricevimento del ns. ordine di acquisto.

Le consegne delle case dell'acqua dovranno avvenire sui siti, ubicati nei 38 comuni in gestione ricadenti nei Sub Ambiti 1 e 2 dell'Umbria, individuati dalla Committenza dove verranno installate le macchine con scarico a terra e posizionamento della macchina a cura dell'impresa.

La consegna e il posizionamento della casa dell'acqua dovrà essere sempre preventivamente comunicato, con almeno 3 (tre) giorni lavorativi di preavviso, al Responsabile dell'esecuzione del contratto.

Le consegne degli erogatori dovranno invece avvenire presso la sede legale di Umbra Acque S.p.A., sita in Via Gustavo Benucci, 162 - 06135 Ponte San Giovanni (PG) e lo scarico a terra del materiale sarà effettuato a cura di Umbra Acque S.p.A..

Le consegne degli erogatori dovranno avvenire esclusivamente durante gli orari di apertura del magazzino (dal lunedì al venerdì dalle 7:00 alle 13:30 escluso sabato e domenica) con obbligo del fornitore di comunicare con almeno 48 ore di anticipo la data di consegna all'indirizzo email: magazzinopsg@umbraacque.com.

L'Appaltatore deve effettuare la consegna della merce a proprio rischio ed assumendo a proprio carico tutte le spese di ogni natura (porto, imballo, conferimento nei locali indicati all'atto della consegna ecc.).

Nel caso in cui l'Appaltatore fosse impossibilitato alla consegna anche di uno solo dei prodotti aggiudicati, ancorché per limitati periodi temporali, è tenuto a darne immediata comunicazione alla Stazione Appaltante.

Art. 5

Controlli e Verifiche

In qualsiasi momento Umbra Acque S.p.A. potrà richiedere schede tecniche relative ai materiali forniti attestanti la conformità alle specifiche richieste nonché documentazione attestante l'origine dei prodotti offerti ai sensi dell'art. 170 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. riservandosi la possibilità di verificare direttamente in loco il/i sito/i produttivo/i dell'aggiudicatario. In Fase di installazione delle case dell'acqua Umbra Acque S.p.A. si riserva la facoltà di effettuare verifiche e controlli tendenti all'accertamento della corretta esecuzione delle prestazioni e qualora rilevasse inadempienze e non conformità rispetto alle previsioni del capitolato tecnico normativo, trasmetterà all'Appaltatore tutte le disposizioni e istruzioni mediante comunicazioni scritte, da intendersi quali "*Ordini di Servizio*", finalizzate al ripristino o alla sostituzione di quanto non risultato in regola. All'interno dell'ordine di servizio verrà fissato un termine di adeguamento in base alla natura della non conformità.

In fase di consegna i controlli sulle quantità consegnate e la loro conformità alle specifiche tecniche richieste saranno effettuati dal personale preposto al controllo per l'accettazione. In caso di non conformità l'Appaltatore ha 5 giorni di tempo per la sostituzione del materiale.

L'accettazione della merce non solleva l'Appaltatore dalle responsabilità delle proprie obbligazioni in ordine ai vizi apparenti od occulti della merce consegnata, non rilevati all'atto della consegna.

Art. 6

Divieto di modifiche introdotte dall'Appaltatore

Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'Appaltatore, se non è disposta e preventivamente approvata dalla Stazione Appaltante.

Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove Umbra Acque S.p.A. lo giudichi opportuno, comportano la rimessa in pristino, a carico dell'Appaltatore, della situazione originaria preesistente, secondo le disposizioni di Umbra Acque S.p.A..

Art. 7

Variazioni entro il 20%

L'entità della fornitura, indicata negli avvisi di gara e nelle richieste di offerta, ha per l'ente valore indicativo.

La Stazione Appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento delle forniture fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, si riserva di imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non potrà far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Art. 8

Sicurezza e salute sul lavoro

L'Appaltatore è tenuto ad adottare in ogni situazione e ogni luogo le disposizioni di sicurezza derivanti dall'applicazione delle disposizioni di legge in materia di sicurezza ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.i..

L'Appaltatore, ai fini della stipula contrattuale, dovrà predisporre e consegnare alla Stazione Appaltante un Piano Operativo di Sicurezza (POS) per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori di installazione delle case dell'acqua. Il Piano Operativo di Sicurezza, redatto ai sensi dell'allegato XV del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., comprende il documento di valutazione dei rischi di cui allo stesso Decreto Legislativo n. 81 del 2008 con riferimento allo specifico cantiere e deve essere aggiornato ad ogni mutamento delle lavorazioni rispetto alle previsioni. Tale documento dovrà essere redatto sulla base del PSC allegato al presente documento (*allegato I*). Qualsivoglia inosservanza alle disposizioni di legge in

materia di sicurezza ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. che sia rilevata dalla Committenza, comporterà l'invio degli ordini di servizio, di cui all'art. 5, con obbligo di ripristino immediato dell'inosservanza.

Art. 9

Penalità

In caso di mancato rispetto dei termini di cui all'art. 4 del Capitolato Tecnico e Normativo potranno essere applicate le seguenti penali:

- ritardo nella messa in funzione delle case dell'acqua: per ogni giorno di ritardo Umbra Acque S.p.A si riserverà di applicare una penale pari allo 0,5 (zero/5) per mille del valore del contratto senza che nulla possa essere eccepito dal fornitore;
- ritardo nella consegna dei frigo gasatori: per ogni giorno di ritardo Umbra Acque S.p.A si riserverà di applicare una penale pari allo 0,1 (zero/10) per mille del valore del contratto senza che nulla possa essere eccepito dal fornitore.

In caso di non rispondenza del materiale a quanto richiesto o in mancanza di consegna delle certificazioni eventualmente richieste relative ai materiali forniti, l'Appaltatore avrà 5 (cinque) giorni lavorativi per provvedere alla nuova fornitura di materiale e/o dei relativi certificati. In caso di superamento di tale termine, per ogni giorno di ritardo, Umbra Acque S.p.A. si riserverà di applicare una penale pari all'1 (uno) per mille del valore del contratto.

Per gravi inadempimenti contrattuali e qualora l'importo complessivo delle penali superi il 10% (dieci per cento) del valore totale del contratto, Umbra Acque S.p.A. si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto; il deposito cauzionale verrà incamerato a titolo di penale e di indennizzo, fatta salva ogni altra azione che riterrà opportuna presso la sede competente ai fini dell'accertamento ed al risarcimento di ulteriori danni derivanti dagli inadempimenti contrattuali.

L'applicazione delle penali sarà preceduta da regolare contestazione a mezzo PEC dell'inadempienza avverso la quale la Ditta avrà facoltà di presentare le sue controdeduzioni entro 3 (tre) giorni dal ricevimento della contestazione stessa.

Resta, in ogni caso, ferma la facoltà della Stazione Appaltante, in caso di gravi violazioni, di sospendere immediatamente la fornitura alla Ditta appaltatrice e di affidarla anche provvisoriamente ad altra Ditta, con costi a carico della parte inadempiente ed immediata escussione della garanzia definitiva. Il pagamento della penale dovrà essere effettuato entro 15 (quindici) giorni dalla notifica o dalla ricezione della comunicazione di applicazione. Decorso tale termine la Stazione Appaltante si rivarrà trattenendo la penale sul corrispettivo della prima fattura

utile ovvero sulla garanzia definitiva. In tale ultimo caso la Ditta è tenuta a ripristinare il deposito cauzionale entro 10 (dieci) giorni dalla comunicazione del suo utilizzo pena la risoluzione del contratto.

Art. 10

Risoluzione del contratto

Nelle ipotesi successivamente elencate, ogni inadempienza agli obblighi contrattuali sarà specificamente contestata dalla Stazione Appaltante a mezzo di comunicazione scritta, inoltrata via PEC. Nella contestazione sarà prefissato un termine non inferiore a 5 (cinque) giorni lavorativi per la presentazione di eventuali osservazioni; decorso il suddetto termine, la Stazione Appaltante, qualora non ritenga valide le giustificazioni addotte, ha facoltà di risolvere il Contratto nei seguenti casi:

- frode nella esecuzione dell'appalto;
- mancato inizio dell'esecuzione dell'appalto nei termini stabiliti dal presente Capitolato;
- manifesta incapacità nell'esecuzione della fornitura appaltata;
- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni e la sicurezza sul lavoro;
- interruzione totale della fornitura verificatasi, senza giustificati motivi, per 90 giorni anche non consecutivi nel corso della durata del contratto;
- l'importo complessivo delle penali superi il 10% (dieci per cento) del valore del contratto;
- in caso di inadempimenti riscontrati superiori a nr. 3 (tre) volte nel corso della durata del contratto;
- in caso di variazione in aumento dei prezzi contrattualizzati non autorizzata ovvero di mancato rispetto delle modalità di revisione previste all'art. 15 del presente Capitolato;
- reiterate e gravi violazioni delle norme di legge e/o delle clausole contrattuali, tali da compromettere la regolarità e la continuità dell'appalto;
- cessione del contratto, al di fuori delle ipotesi previste;
- utilizzo del personale non adeguato alla peculiarità dell'appalto;
- concordato preventivo, fallimento, stato di moratoria e conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'aggiudicatario;
- inottemperanza agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136;

- ogni altro inadempimento che renda impossibile la prosecuzione dell'appalto, ai sensi dell'art. 1453 del Codice Civile.

Ove si verificano deficienze e inadempimenti tali da incidere sulla regolarità e continuità della fornitura, la Stazione Appaltante potrà provvedere d'ufficio ad assicurare direttamente, a spese dell'aggiudicatario, il regolare funzionamento della fornitura. Qualora si addivenga alla risoluzione del Contratto per le motivazioni sopra riportate, oltre alla immediata perdita della cauzione l'Appaltatore sarà tenuto al risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti ed alla corresponsione delle maggiori spese che la Stazione Appaltante dovrà sostenere per il rimanente periodo contrattuale.

Art. 11

Recesso

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà, in caso di sopravvenute esigenze d'interesse pubblico e senza che da parte dell'aggiudicatario possano essere vantate pretese, salvo che per le prestazioni già eseguite o in corso d'esecuzione, di recedere in ogni momento dal Contratto, con preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari da notificarsi all'aggiudicatario tramite lettera raccomandata con avviso di ricevimento ovvero tramite PEC. In caso di recesso l'Appaltatore ha diritto al pagamento da parte della Stazione Appaltante delle sole prestazioni eseguite, purché correttamente, secondo il corrispettivo e le condizioni previste in Contratto.

Decorsi 30 giorni dalla comunicazione di recesso, il contratto si intenderà concluso e privo di ogni effetto; l'esercizio del diritto di recesso da parte di Umbra Acque S.p.A. non è subordinato a penale.

Art. 12

Garanzia ed assistenza post-vendita

I beni forniti dovranno essere garantiti per almeno 2 (due) anni dalla data di consegna-montaggio. Secondo la normativa vigente.

Art. 13

Pagamento delle fatture

Il pagamento della fornitura sarà effettuato a 120 (centoventi) giorni fine mese data fattura.

La fattura dovrà essere emessa intestata ad Umbra Acque S.p.A. e compilata in conformità alle norme del D.P.R. 633/1972 e ss.mm.ii., con i riferimenti al codice fiscale e alla partita IVA, ai beni e servizi acquistati e l'aliquota IVA come per legge.

Il pagamento avverrà previo accertamento della regolarità previdenziale della Ditta.

I pagamenti saranno effettuati tramite bonifico bancario su un conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva acceso presso Banche o Poste Italiane S.p.A.. A questo proposito, l'appaltatore deve comunicare alla Stazione Appaltante entro sette giorni dall'accensione, gli estremi identificativi del conto corrente di cui sopra nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso.

L'appaltatore deve impegnarsi a garantire la tracciabilità dei flussi finanziari in relazione al presente appalto.

Il codice C.I.G. il codice CUP (se esistente), il numero di Ordine d'acquisto e il numero D.D.T. relativi alla fornitura di che trattasi, i cui estremi saranno comunicati dalla Stazione Appaltante, dovranno essere riportati obbligatoriamente in tutte le fatture emesse dal fornitore in relazione al presente appalto.

Qualora l'appaltatore non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, il contratto si risolverà di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.

Il pagamento verrà effettuato previo accertamento della regolarità della fornitura.

L'accertamento deve concludersi entro 30 giorni dalla consegna del bene o dalla esecuzione della fornitura.

Fatturazione elettronica

Dal 1 gennaio 2019 Umbra Acque S.p.A. rientra tra i soggetti obbligati all'applicazione della cd. Fatturazione elettronica per le cessioni di beni e per le prestazioni di servizio tra soggetti residenti o stabiliti nel territorio dello Stato italiano. Tutte le fatture emesse dovranno essere trasmesse in formato elettronico, tramite piattaforma SDI, al seguente codice univoco ufficio: 0000000.

Split payment

Dal 1 gennaio 2018 Umbra Acque S.p.A. rientra tra i soggetti obbligati all'applicazione del cd. Split Payment per cui le fatture dovranno riportare la seguente annotazione:

“Scissione dei pagamenti – Art.17-ter D.P.R. 633/1972”. Umbra Acque S.p.A. provvederà a pagare la fattura al netto dell'IVA con le modalità contrattuali concordate e a versare l'importo dell'IVA esposta in fattura direttamente all'Erario.

Misura convenzionale degli interessi moratori

In caso di ritardo nei pagamenti rispetto ai termini stabiliti dal presente Capitolato, ai sensi degli artt. 1224 e 1284 del Codice Civile, in accordo tra le Parti, all'Appaltatore spetteranno interessi moratori nella misura convenzionale del 4%.

Art. 14

Responsabile dell'esecuzione del contratto

Il Responsabile dell'esecuzione avrà il compito di monitorare il regolare andamento dell'esecuzione del contratto.

Per la fornitura definita nel presente Capitolato il Responsabile dell'esecuzione è Simona Pasquetti. L'Appaltatore ai fini della stipula contrattuale dovrà comunicare nominativo, mail e telefono del proprio referente.

Art. 15

Revisione dei prezzi delle forniture

Il ribasso in percentuale offerto sui prezzi posti a base di gara sarà valido per l'intero periodo di esecuzione della fornitura.

In considerazione della durata della presente fornitura/servizio l'offerta del Concorrente dovrà tenere conto dei fattori di mercato (materie prime, energia elettrica, ecc.) che potrebbero determinare variazioni fisiologiche dei prezzi formulati in sede di gara.

Eventuali richieste di revisione dei prezzi da parte dell'Appaltatore verranno valutate solo in presenza di condizioni oggettive e particolari. Una volta accertate le suddette condizioni ai fini della determinazione della variazione prezzi verrà utilizzato l'indice sintetico dell'Istat dei prezzi alla produzione dell'industria, ai sensi dell'art. 60 e 120 del D.Lgs. 36/2023, considerando la media delle ultime 6 mesi di pubblicazioni disponibili e confrontandola con la media dei 6 mesi di pubblicazione dell'indice antecedente il mese di offerta. Le particolari condizioni di natura oggettiva, devono determinare una variazione del costo della fornitura o del servizio, in aumento o in diminuzione, superiore al 5% dell'importo complessivo e operano nella misura dell'80% del valore eccedente la variazione del 5% applicata alle prestazioni da eseguire.

La revisione dei prezzi sarà, pertanto, concessa solo previa motivata richiesta dell'Appaltatore e successiva autorizzazione a seguito della suddetta analisi e con **frequenza semestrale e comunque con possibilità di ripristino dei prezzi iniziali.**

Art. 16

Garanzia definitiva

L'Appaltatore, prima della stipula del relativo contratto, a tutela del regolare adempimento degli obblighi contrattuali dovrà prestare una garanzia il cui importo verrà calcolato con le modalità previste dall'art. 117 del D.Lgs. 36/2023.

La garanzia dovrà essere costituita mediante cauzione o fideiussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata da intermediari finanziari, nel rispetto di quanto disposto dell'art. 117 del D.Lgs. 36/2023.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.

La garanzia definitiva è svincolata a completa esecuzione del contratto, previo accertamento degli adempimenti, sulla base del certificato di verifica di conformità.

Art. 17

Svincolo della garanzia definitiva

La garanzia definitiva è progressivamente svincolata in funzione dell'avanzamento dell'esecuzione del contratto, nel limite massimo dell'80% dell'importo garantito. L'ammontare residuo del 20% è svincolato a conclusione del contratto, previo accertamento degli adempimenti, sulla base del certificato di verifica di conformità.

Art. 18

Anticipazione

A norma dell'art. 25, comma 5 del Regolamento interno per la disciplina dei contratti e degli appalti, adottato da Umbra Acque S.p.A. per l'appalto in oggetto, non è ammessa l'applicazione dell'istituto dell'anticipazione del prezzo, previsto all'art. 125, comma 1 del D.Lgs. 36/2023.

Art. 19

Spese contrattuali

Sono a carico della ditta appaltatrice le spese di bollo, scritturazione, copie di eventuali registrazioni e ogni altro onere necessario alla stipulazione del contratto.

Art. 20

Divieto di cessione del contratto. Disciplina cessione crediti e subappalto

È vietata, a pena di nullità, la cessione totale o parziale del contratto.

Non è prevista la cessione dei crediti derivanti dal contratto di appalto, salvo preventiva autorizzazione della Stazione Appaltante.

Ad integrazione di quanto indicato al precedente paragrafo, è prevista la facoltà di procedere alla cessione di cui alla Legge 52/91 nei confronti dei soggetti di primario standing, di cui all'elenco disponibile sul sito istituzionale Umbra Acque S.p.A. - Sezione Fornitori e appalti, convenendo che i termini di pagamento delle fatture siano fissati a 180 (centottanta) giorni dalla data di presentazione delle fatture stesse e nell'ipotesi in cui l'Appaltatore, a seguito dell'aggiudicazione e prima della stipula del Contratto, abbia dichiarato di volersi avvalere di detta facoltà, Umbra Acque S.p.A., a fronte di ciò, si impegna a farsi carico di un onere di dilazione commerciale per il periodo eccedente i primi 120 (centoventi) giorni dalla data di presentazione delle fatture.

La percentuale dell'onere di dilazione commerciale riconosciuta dalla Committente è disponibile sul sito istituzionale Umbra Acque S.p.A.- Sezione Fornitori e appalti. Resta fermo che, in caso di mancato raggiungimento dell'accordo di cessione dei crediti secondo i termini previsti dal presente punto per cause non imputabili all'Appaltatore, troveranno applicazione i termini di pagamento di cui al presente del Capitolato d'Appalto e le previsioni relative alla cessione dei crediti di cui al precedente paragrafo. L'eventuale contratto di cessione dovrà essere redatto in forma di atto pubblico o di scrittura privata autenticata e notificato a mezzo PEC alla Committente entro 5 (cinque) giorni lavorativi dalla sottoscrizione dello stesso.

Nell'ipotesi di cessione di cui al presente comma, il contratto di cessione sarà immediatamente efficace dalla notifica e la Committente si impegna a rilasciare di volta in volta all'Appaltatore e all'istituto di factoring, entro il termine di 7 (sette) giorni lavorativi dalla notifica della cessione delle singole fatture relative al contratto di factoring da parte dell'Appaltatore, l'accettazione dell'importo del credito oggetto di cessione, fermo restando il rispetto degli adempimenti previsti dal Contratto e dall'Ordine di Acquisto relativamente alla fatturazione e alla autorizzazione alla fatturazione, al netto delle trattenute di legge nonché di ogni altra eventuale ritenuta e/o addebito effettuato a vario titolo ai sensi del Contratto o di norme di legge. Inoltre, qualora l'istituto di factoring prescelto dall'Appaltatore sia abilitato ed utilizzi la piattaforma applicativa Kyriba l'Appaltatore accetta sin d'ora di ricorrere alla piattaforma, mediante la sottoscrizione con Umbra Acque dei relativi termini di utilizzo, per la gestione dei flussi a beneficio dell'istituto di factoring.

Gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi dell'art. 119 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. e delle ulteriori vigenti leggi in materia. Il ricorso al subappalto deve essere indicato all'atto dell'offerta, pena la mancata autorizzazione al subappalto.

L'Appaltatore dovrà trasmettere alla Committente, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti. L'inosservanza da parte dell'Appaltatore di tutti i suddetti obblighi determinerà l'applicazione di quanto previsto dall'art. 119 comma 11 lettera b) del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. e in caso di cessione dei crediti sarà causa ostativa al rilascio dell'accettazione delle successive richieste. L'Appaltatore si impegna, altresì, ad inserire nei contratti di subappalto una disciplina idonea al recepimento delle disposizioni del presente articolo.

Art. 21

Norma di rinvio

Per quanto non previsto dal presente capitolato speciale, si fa rinvio, oltre che al codice civile, alla disciplina normativa e regolamentare vigente in materia di appalti pubblici, al Regolamento per la disciplina degli Appalti e dei Contratti di Umbra Acque S.p.A. e ai Regolamenti dei Sistemi di Qualificazione di Umbra Acque S.p.A..

Art. 22

Foro competente

Ai fini dell'esecuzione del contratto e per la notifica di eventuali atti giudiziari, la ditta aggiudicataria dovrà comunicare espressamente il proprio domicilio. Le controversie che dovessero insorgere tra le parti, relativamente all'interpretazione, applicazione ed esecuzione del contratto saranno definite mediante il ricorso agli accordi bonari di cui all'art. 210 e 211 del D.Lgs. 36/2023, con espressa esclusione della clausola arbitrale. Qualora la controversia debba essere definita dal giudice, sarà competente il Tribunale di Perugia.

Art. 23

Privacy

I dati personali dell'Appaltatore, obbligatori per le finalità connesse al perfezionamento dell'affidamento della Fornitura, saranno oggetto di trattamento da parte del committente nel rispetto ed in conformità alla normativa vigente di riferimento in materia di protezione dei dati

personali. L'informativa ai fornitori, completa ed adeguata al Regolamento Europeo n. 679 del 27 Aprile 2016 è disponibile sul sito web www.umbraacque.com alla sezione Privacy.

Art. 24

Ottemperanza al Sistema D.Lgs. 231/2001 e s.m.i. e Codice Etico adottati da Umbra Acque S.p.A.

Con riferimento alle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 231/2001 e s.m.i., in materia di responsabilità amministrativa degli enti e al relativo Sistema D.Lgs. 231/2001 e s.m.i. adottato da Umbra Acque S.p.A., il Fornitore dichiara e garantisce che, nell'espletamento delle attività previste dal presente contratto, (i) coloro che rivestono funzioni di rappresentanza, di amministrazione o di direzione della propria Società o di una loro unità organizzativa, (ii) coloro che esercitano, anche di fatto, la gestione e il controllo della propria Società, nonché (iii) i soggetti comunque sottoposti alla direzione o vigilanza di alcuno dei precedenti e (iv) eventuali collaboratori esterni, non potranno in essere alcun atto od omissione e non daranno origine ad alcun fatto da cui possa derivare una responsabilità di Umbra Acque S.p.A. ai sensi del citato D.Lgs. 231/2001 e s.m.i..

In particolare, il Fornitore si obbliga a svolgere, e a far sì che il proprio personale svolga l'attività oggetto del presente contratto in assoluta aderenza e nel puntuale e pieno rispetto dei principi e delle disposizioni del Sistema D.Lgs. 231/2001 e s.m.i. e del Codice Etico adottati da Umbra Acque S.p.A. in attuazione delle norme di cui al D.Lgs. 8 giugno 2001 n. 231 e s.m.i..

Tali documenti sono disponibili nel sito internet www.umbraacque.com e il Fornitore dichiara di averne preso visione e conoscenza.

La violazione da parte del Fornitore, o del suo personale, della dichiarazione e garanzia di cui sopra, o anche di una sola delle disposizioni contenute nel Sistema D.Lgs. 231/2001 e s.m.i. e nel Codice Etico adottati da Umbra Acque S.p.A., darà facoltà a quest'ultima di risolvere di diritto e con effetto immediato il presente contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 cod.civ., con comunicazione da inviarsi a mezzo di raccomandata a.r., fatto salvo il diritto della medesima di agire per il risarcimento di eventuali danni patiti e patiendi.

Perugia, li 13/05/2025

Il Responsabile del Procedimento per la

fase di Progettazione

Ing. Andrea Vitali

